



Oggi e domani il convegno sulla 'cittadinanza europea'

Un'incontro fra giuristi per... un diritto privato europeo

CAMPOBASSO - Cittadini d'Europa? Chissà... forse tra qualche decennio italiani, tedeschi e francesi si ritroveranno a rispettare le stesse norme, rivolgersi ad un giudice comune e magari a giurare solennemente sulla stessa carta costituzionale.

Per qualcuno si tratta di un'impresa impossibile, perchè i paesi hanno tradizioni legislative troppo diverse tra loro e perchè i cittadini sono culturalmente ancora molto legati alla 'madre patria' per poter sperare in una ricostruzione unitaria del diritto europeo. Ma chissà, forse hanno torto... Forse l'integrazione politico-giuridica tra gli Stati del Vecchio Continente non è poi così lontana.

Fin ora, l'unica certezza è la volontà, manifestata da molti paesi dell'Unione, di procedere in questa direzione. Ormai da anni, infatti, si è sviluppato un filone di studi sulla 'cittadinanza europea', intesa come base per rafforzare l'obiettivo comune di un'unione sempre più stretta tra i popoli d'Europa.

Quello dell'integrazione giuridica è un tema molto sentito dall'Università del Molise, che sull'argomento dedica una due giorni incentrata al dialogo e al confronto. Oggi - a partire dalle ore 10.30 - e domani, presso l'aula magna 'Vincenzo Cuoco'

della facoltà di Giurisprudenza in viale Manzoni a Campobasso, si discuterà sulle problematiche relative al rinnovamento giuridico; saranno analizzate le riflessioni di alcuni giovani ricercatori, chiamati a presentare i risultati delle proprie ricerche sull'uniformazione giuridica nel quadro delle istituzioni e politiche europee, delle corti europee, del diritto dei privati, del mercato e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, e di formazione dei giuristi europei.

L'iniziativa fa parte di uno dei due progetti di ricerca d'interesse nazionale, promosso in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, e intitolato 'Il diritto privato europeo: dal mercato interno alla cittadinanza europea'. L'altro progetto è stato invece promosso dalle Università di Bari, Palermo, Roma Tre e Teramo.

L'incontro costituisce il primo evento promosso dalla neonata Associazione Giuristi Europei (AGE) come occasione di incontro fra giuristi che, pur nella diversità di approcci disciplinari, convergono sull'idea della fattibilità e, per certi aspetti, della necessità di una ricostruzione unitaria del diritto europeo.

VinCa